

DOMANI ALL'EURAC

Cittadini e politica, dibattito con Arena

BOLZANO. L'idea che il cittadino diventi parte attiva nella tutela e nella gestione di beni comuni quali il territorio, l'ambiente, la sanità, l'istruzione e i servizi pubblici non solo non è una cosa assurda, ma è anzi ora parte della nostra Costituzione. Si chiama "sussidiarietà". A questo principio si ispira il nuovo modello di amministrazione condivisa che Gregorio Arena, professore ordinario

di diritto amministrativo presso l'Università di Trento, espone nel suo ultimo libro "Cittadini attivi. Un altro modo di pensare l'Italia" che sarà presentato domani alle ore 17 presso la Biblioteca dell'Eurac, nell'ambito della discussione su "Sussidiarietà e amministrazione".

Nel suo libro, Arena fornisce indicazioni su come i cittadini possono uscire dallo stato di passivi osservatori e di-

ventare membri attivi nell'amministrazione dello stato a tutti i livelli. Durante l'incontro, insieme a Francesco Palermo e Fulvio Cortese dell'Eurac, verranno discussi gli aspetti su cui si basa il principio costituzionale della sussidiarietà e i modi e le condizioni attraverso cui stato, regioni, città e comuni possono collaborare insieme ai cittadini al miglioramento della società.